

Consultare i portali asl.at.it e zanzare.ipla.org

Infestazione da zanzare Consigli dell'Asl e della Regione

IL CASO

Sono l'unica certezza dell'estate insieme all'afa e sono entrambe insopportabili. Le zanzare tigre continuano a infestare l'Astigiano, come molte altre province del Piemonte. Lo confermano i dati di Vape Foundation divulgati da Anticimex tra fine luglio e i primi di agosto.

L'indice potenziale d'infestazione sembra abbia toccato il livello massimo ad Asti come ad Alessandria, Novara e Vercelli.

Con l'arrivo del caldo, che ormai staziona da giorni con la sua cappa di umidità e temperature che hanno superato in abbondanza i 30 gradi, la presenza dell'insetto che punge è una costante, ma non deve preoccupare. Anche quest'anno è partito il progetto della Regione di lotta che si è articolato in varie iniziative, tutte mirate a de-

cimare le zanzare.

Alcune sono gestite direttamente dalla Regione tra-

mite la sua partecipata Ipla, altre demandate agli enti locali «che hanno aderito spontaneamente - spiegano dall'Ipla - ricevendo un cofinanziamento del 50% previsto dalla legge regionale 75 del 1995». L'unica zona della nostra provincia che ha attivato questo progetto è quella compresa tra i Comuni di Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Refrancore e Rocchetta Tanaro. I quattro Comuni hanno sottoscritto un accordo di programma con la Regione che ha previsto tratta-

menti per uccidere le larve «con l'uso di prodotti biologici, in modo da avere il minor impatto possibile sull'ambiente» si legge sul sito web.zanzare.ipla.org. Qui si possono trovare tutti i dati di riferimento della campagna regionale contro le zanzare tigre. Per informazioni e segnalazioni è attivo un nume-

ro verde gratuito (800 171 198) operativo da lunedì a venerdì.

L'Asl di Asti dispensa consigli per evitare di essere punti, poiché alcuni tipi di zanzare possono, in casi isolati, trasmettere malattie. Sul portale asl.at.it, nella sezione focus e campagne di comunicazione, compare un'immagine a cartoon di una zanzara dietro un divieto rosso. Un click e ci si trova di fronte a un avviso sulle malattie trasmissibili da vettori, come le zanzare della

specie *Aedes albopictus* appunto. «Negli ultimi anni - informano dall'Asl - fattori correlati a cambiamenti climatici e alla globalizzazione, hanno portato all'aumento di viaggi a scopo turistico, professionale o a scambi commerciali verso molte zone del mondo. Questo ha causato l'importazione e la riproduzione nel territorio di

nuove specie di insetti vettori cioè trasportatori di ma-

lattie come leishmaniosi, febbre Chikungunya, la malattia da West Nile che si sono verificate anche in Piemonte e nella nostra Asl per quanto i numeri rimangano contenuti».

Due gli allegati scaricabili presenti sul portale e consigli scontati ma sempre utili. La prevenzione resta la base fondamentale non solo per non essere punti, ma per evitare gli ipotetici contagi.

La Regione Piemonte ha divulgato una locandina informativa e un dépliant con indicazioni pratiche su come contrastare la diffusione di questi insetti e su come proteggersi dalle punture. Si tratta in realtà di poche semplici regole che contribuiscono alla salute. Oltre all'utilizzo di sostanze repellenti, evitare di creare quelle condizioni favorevoli al proliferare delle larve: non lasciare contenitori d'acqua pieni e trattare periodicamente con prodotti larvicidi tutte le raccolte d'acqua. M.M. —

**Gli insetti «vettori»
trasportano malattie
come leishmaniosi e
febbre Chikungunya**

